



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: CACCIA, PESCA, MULTIF. E ATT. CONN. AGRICOLT.

DETERMINAZIONE

N. A6365 del 21/06/2011

Proposta n. 13239 del 21/06/2011

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. - Misura 123 - Azione 2 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali" - Seconda Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. "Stop and Go" - quarto lotto - Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

Proponente:

Estensore	MIRABELLI CRISTINA	_____
Responsabile del procedimento	ANDREOTTI RENATO	_____
Responsabile dell' Area	M. CENNERILLI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. Bandi pubblici DGR 412/2008 e ss. mm. ii. - Misura 123 - Azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali” – Seconda Sottofase Temporale del meccanismo procedurale c.d. “*Stop and Go*” - quarto lotto - Approvazione degli elenchi delle domande di aiuto ammissibili e non ammissibili ed autorizzazione al finanziamento.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità ed Attività connesse all’agricoltura;

VISTA la Legge Statutaria del 11 novembre 2004 n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l’art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. A6207 del 20 giugno 2011 “Delega ex art. 166 del R.R. n. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura del potere di adottare determinazioni dirigenziali nonché di stipulare contratti di competenza del Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all’art. 8 istituisce l’Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1999 n. 503, che all’art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea con la quale sono stati adottati “Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007/2013)”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato dal Regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal Regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTI i Regolamenti (CE) nn. 74/2009 del 19 gennaio 2009 e 473/2009 del 25 maggio 2009 del Consiglio che hanno modificato il sopracitato Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione di "Domande di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, relative a progettazione aziendale o integrata";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul suppl. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e "pacchetto giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l'attivazione della progettazione integrata di filiera (PIF);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 723 del 17 ottobre 2008 pubblicata sul suppl. ord. n. 127 al BURL n. 40 del 28/10/2008 con la quale sono state approvate alcune modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici approvati con la richiamata DGR n. 412/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 27 febbraio 2009 pubblicata sul suppl. ord. n. 36 al BURL n. 9 del 7 marzo 2009 con la quale, tra l'altro, sono state approvate ulteriori modifiche ed integrazioni ai bandi pubblici, di cui alle DGR n. 412/2008 e n. 723/2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 17 dicembre 2009 concernente "Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Chiarimenti inerenti le disposizioni procedurali per la valutazione delle domande di aiuto individuali presentate per l'accesso ai regimi di aiuto attivati con i bandi pubblici di cui alle DD.GG.RR. nn. 412/2008, 360/209 e 654/2009";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 – Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009.";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 161 del 05/03/2010 concernente "Reg.(CE) n. 1698/05. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007-2013. Recepimento del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi

del Regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del Regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Regolamento (CE) n. 1698/05.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 370 del 7 agosto 2010 concernente “Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007/2013. Misure urgenti per l’accelerazione della spesa. Adeguamenti alle “Disposizioni per l’attuazione delle misure a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 17 settembre 2010 concernente “Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del 2007/2013 del Lazio. Disposizioni per il finanziamento delle domande presentate nell’ambito della II° sottofase temporale della procedura “Stop and Go” per l’accesso al regime di aiuto attivato con i bandi pubblici delle “misure ad investimento” (D.G.R. 412/08 e successive modifiche e integrazioni)”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. 1867 del 8 agosto 2008 riguardante “Reg. (CE) n. 1698/2005- Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 – Approvazione dello schema di Piano d’Impresa o di Sviluppo Aziendale (*Business Plan*) e dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C2601 del 14 novembre 2008 riguardante “Reg. (CE) n. 1698/2005 Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio – Misure 112,121,123 e 311 - Modifiche ed integrazioni dei criteri per la valutazione degli indici di efficienza delle imprese e degli investimenti proposti nel *Business Plan*;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C1138 del 19 maggio 2009 “Proroga al 15 luglio 2009 dei termini per la presentazione delle domande relative alla II° sottofase della procedura “stop and go” ed unificazione dei termini di scadenza stabiliti per il rilascio informatico e l’inoltro cartaceo della domanda di aiuto e della relativa documentazione tecnica”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l’altro, è stato adottato un Modello Organizzativo per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto PSR 2007/2013;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C3634 del 23 dicembre 2009 riguardante “Reg. CE (1698/2005) Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio 2007/2013. “Misure a investimento” - Nomina dei “Revisori dei pagamenti” e relativa attribuzione di funzioni e compiti.”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C0800 del 03 aprile 2010 riguardante “Istituzione e nomina delle Commissioni di valutazione delle domande di aiuto, misure 121, 123 e 311, con importo del costo investimento superiore a 500.000 Euro, pervenute a seguito dei Bandi Pubblici approvati con. D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e s.m.i”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C0966 del 23 aprile 2010 riguardante “Reg. CE 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Modifiche alle modalità di esecuzione delle procedure per la presentazione delle domande di aiuto di cui alla D.G.R. 412/2008”;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C2337 del 6 ottobre 2010 con la quale è stato determinato di non effettuare, limitatamente alle domande di aiuto pervenute nell’ambito della

seconda sottofase della cd. procedura di “stop & go” ai sensi degli Avvisi pubblici delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, 114, 121, 123, 132, 133 e 311 (DGR n. 412/2008), per le quali le competenti strutture hanno concluso le verifiche istruttorie di ammissibilità, i controlli su base campionaria da parte delle rispettive Commissioni di Valutazione finale e di procedere, pertanto, alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali per la concessione dei finanziamenti sulla base degli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili, predisposti dalle strutture decentrate della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Determinazione Dipartimentale n. C2816 del 12 ottobre 2010 riguardante “Reg. CE 1698/2005 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2007/2013. Riattivazione delle procedure per la raccolta delle domande di aiuto per l’adesione ai bandi pubblici di cui alla DGR 412/08 e successive mm. e ii. Adeguamento dei bandi pubblici per la raccolta delle domande e lo svolgimento delle istruttorie tecnico-amministrative. Disposizioni per il trattamento delle operazioni (progetti) rispondenti alle “nuove sfide” (riforma *Health Check* e delle misure del *Recovery Plan*);

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura protocollo n. 216890/D3/3D/08 del 17 dicembre 2009 - “Definizione dei flussi informativi e delle attività di monitoraggio”- con la quale l’Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 ha disciplinato le attività che ogni soggetto coinvolto nella gestione e nel trattamento delle istanze di finanziamento deve svolgere per garantire un efficace e costante monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle diverse misure del Programma;

VISTO l’Atto di organizzazione n. A 4372 del 21/04/2011 - “Modifica ed integrazione dell’Atto di organizzazione n. C0608 del 30 marzo 2009 concernente “Conferimento dell’incarico di Responsabile Unico di Misura”;

VISTA la nota del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo n. 226059 del 25/05/2011 relativa alla trasmissione dei Modelli 1 (elenco delle domande ammissibili) e 2 (elenco delle domande non ammissibili ed irricevibili) della Misura 123 - Azione 2 - del II *Stop and go* con la quale è stato comunicato:

- un elenco di numero una (1) ditta beneficiaria relativa alla Misura 123- Azione 2, ritenuta ammissibile
- un elenco di numero una (1) ditta beneficiaria relativa alla Misura 123- Azione 2, ritenuta non ammissibile

DATO ATTO che detti elenchi prodotti dal Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, afferenti agli esiti istruttori svolti dai responsabili dei procedimenti in attività presso il medesimo Settore provinciale sono conservati agli atti dell’Area Caccia, Pesca, Multifunzionalità ed Attività Connesse all’Agricoltura (Area 22);

DATO ATTO che i sopra richiamati elenchi provinciali non comprendono la totalità delle domande presentate sulla Misura 123- Azione 2 - “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali” nel II *Stop and go*;

RITENUTO comunque, considerata la richiamata DGR n. 401/2010, di adottare il presente atto quale provvedimento finalizzato alla approvazione degli elenchi regionali costituenti il quarto lotto degli esiti istruttori delle domande presentate sulla Misura 123 - Azione 2 - “Accrescimento del

valore aggiunto dei prodotti forestali” del II *Stop and go*, e che con successivi atti dirigenziali si provvederà all’approvazione degli ulteriori elenchi regionali sino al completamento dell’intero portafoglio progettuale afferente al II *Stop and go*;

RITENUTO di approvare l’elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della misura 123 - Azione 2 (quarto lotto del II *Stop and go*) riportate nel “Modello 1” allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale comprendente numero una (1) ditta beneficiaria;

RITENUTO, altresì, di approvare l’elenco regionale delle domande istruite con esito negativo e non ammissibili, comprensivo delle domande dichiarate irricevibili e/o rinunciate, riportate nel “Modello 2” allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale comprendente numero una (1) ditta;

RITENUTO di ammettere a finanziamento la sopra richiamata numero una (1) domanda per una spesa totale di contributo pubblico pari a :

- euro 51.450,00 per la Misura 123 - Azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali”;

RITENUTO di autorizzare il Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo ad emettere il provvedimento di concessione degli aiuti a favore della ditta beneficiaria compresa nell’elenco delle domande ammissibili riportato in allegato (Modello 1);

RITENUTO di dare mandato al Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alla ditta compresa nell’elenco delle domande non ammissibili riportato in allegato (Modello 2) la non ammissibilità della domanda di aiuto;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare l’elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Misura 123 - Azione 2 (quarto lotto del II *Stop and go*) riportate nel “Modello 1” allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente numero una (1) ditta beneficiaria;
2. di approvare l’elenco regionale delle domande istruite con esito negativo e non ammissibili Misura 123 - Azione 2 (quarto lotto del II *Stop and go*), comprensivo delle domande dichiarate irricevibili e/o rinunciate, riportate nel “Modello 2” allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale comprendente numero una (1) ditta;
3. di autorizzare al finanziamento la sopra richiamata numero una (1) domanda per una spesa totale di contributo pubblico pari a :

- euro 51.450,00 per la Misura 123- Azione 2 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali”;
4. di autorizzare il Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo ad emettere il provvedimento di concessione dell’aiuto a favore della ditta beneficiaria compresa nell’elenco delle domande ammesse riportato in allegato (Modello 1);
 5. di dare mandato al Dirigente del Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo della Direzione Regionale Agricoltura di comunicare alla ditta compresa nell’elenco delle domande non ammissibili riportato in allegato, la non ammissibilità della domanda di aiuto.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l’interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, allegati compresi, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.



modello 1 .pdf



modello 2 .pdf

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA
(*Dott. Roberto OTTAVIANI*)